



I. C. DI VIGOLO VATTARO

PROGETTO

**O**sservo    **R**ifletto    **T**occo    **O**rganizzo



*Le esperienze sono come semi dai quali nasce la saggezza.  
(Konrad Adenauer)*

ANNO SCOLASTICO 2018/2019  
CLASSE PRIME (1°A e 1°B)  
SCUOLA PRIMARIA DI VIGOLO VATTARO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020  
CLASSE PRIME (2°A e 2°B)  
SCUOLA PRIMARIA DI VIGOLO VATTARO

## **FINALITA' DEL PROGETTO**

- Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.
- Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.
- Riconoscere l'importanza dei rapporti intergenerazionali che legano i bambini agli adulti grazie al loro sapere teorico e pratico.
- Trasmettere attraverso il loro supporto quanto sia significativo recuperare l'uso ed il valore della terra.

Coltivare un orto in un ambiente scolastico rappresenta essenzialmente un proliferare di saperi ed è un'occasione di crescita per gli alunni.

Migliora, infatti:

- il grado di autonomia e autostima,
- li porta a sperimentare e a comprendere, mediante le attività di piantumazione e cura delle piante concetti come la pazienza, la costanza e l'impegno,
- trasmette loro valori importanti come il senso di responsabilità occupandosi dei soggetti viventi.
- il pensiero astratto
- l'organizzazione spazio - temporale
- la motricità fine, grosso motoria e la coordinazione oculo manuale
- le dinamiche relazionali per cui la condivisione di un progetto comune, il rispetto delle regole, il lavorare insieme e in sintonia sono fondamentali per accrescere, favorire e incrementare lo sviluppo delle competenze sociali.

## **DOCENTI COINVOLTE:**

Paola Giacomelli e Pallaoro Sonia

## **DURATA DELL'ATTIVITÀ:**

Tutto l'anno

## **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

- Imparare facendo.
- Osservare, analizzare e descrivere l'ambiente e le diverse procedure.
- Sviluppare un atteggiamento di ricerca e progettualità.
- Cooperare e lavorare in gruppo per la progettazione e la realizzazione dell'orto
- Stabilire nuove conoscenze e relazioni tra le diverse generazioni.
- Acquisire competenze trasversali.
- Promuovere l'integrazione e valorizzare le diverse intelligenze.
- Sviluppare la cultura del rispetto per l'ambiente e la natura.
- Acquisire principi di orticoltura.
- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta);
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;

## **ATTIVITA'**

- Conoscenza del nuovo ambiente, esplorazione e gioco
- conoscenza della funzionalità del nuovo ambiente: esperienze personali
- lezioni introduttive (caratteristiche delle piante, tematiche legate all'orticoltura)
- preparazione del terreno
- progetto dell'orto
- scelta delle varietà da coltivare
- semine
- trapianti
- osservazione della crescita delle piante e delle loro caratteristiche
- cura delle piante
- raccolta di ortaggi diversi a seconda delle stagioni
- lezioni di educazione alimentare

# CONTENUTI

## **Il terreno :**

il terreno e la posizione rispetto agli agenti atmosferici e al sole (pianeggiante drenato, con presenza di acqua e vicino alla scuola )

## **Il terreno :**

osservazione con i sensi ( vista, olfatto , tatto);

## **Il terreno :**

rappresentazione grafica , organizzazione e suddivisione degli spazi (vialetti, aiuole o filari).

## **Scelta della tipologia di coltivazioni :**

segale, frumento, mais, patate, insalata e altri ortaggi

## **La pianta :**

elementi ( radici fusto fogli e fiore ) e funzioni.

## **Classificazione delle piante :**

cereali, tuberi, piante da frutto

## **Individuazione del materiale necessario per l'attività :**

zappa , vanga , rastrello, innaffiatoio , cesto, cappello, grembiule, ...

## **Il terreno :**

pulizia e preparazione

## **Semina :**

osserviamo e classificazione i semi dal colore, forma e dimensioni diverse – osservazione, classificazione e distinzione tra semi, bulbi e tuberi

## **Trapianti :**

differenza tra semina e trapianto

**Gli animali amici dell'orto:** osserviamo gli animalletti e gli insetti che abitano l'orto (lombrico, ragni, grilli, ...)

## Le piante :

distinguiamo tra le piante che vengono coltivate nell'orto e quelle che non sono utili

## Gli spaventapasseri :

conosciamo la storia degli spaventapasseri, proviamo a progettarlo e a realizzarlo.

## METODO

L'attività sarà effettuata il più possibile all'orto a contatto diretto con la terra e il lavoro.

Si partirà lentamente: dopo le visite autunnali per le raccolte dei frutti prodotti dalle piante messe a dimora dai ragazzi del quinquennio precedente, si provvederà alla preparazione del terreno per la semina della segale e del frumento.

Nella seconda parte dell'anno scolastico si predisporrà il terreno per la nuova stagione e in modo molto semplice, si cercherà di suscitare l'entusiasmo, la curiosità e la responsabilità e il divertimento negli alunni.

Si pensa di suddividere lo spazio in una zona di coltivazione comune (con mais, patate, e insalata) e di altre minori ove i bambini potranno, a gruppetti, sperimentare le coltivazioni. Gli alunni potranno osservare descrivere analizzare quanto fatto e potranno prendersi cura delle colture e beneficiarne.

Il lavoro di preparazione, di pianificazione e di lavoro diretto sarà sempre preparato e condiviso con i **nonni ortolani** e ne verrà data comunicazione anche alle **famiglie** in modo che esse sappiano intervenire con i loro bambini anche in momenti extrascolastici.

Questo progetto abbraccia non solo la realtà scuola e non solo il tempo della scuola, ma **coinvolge** direttamente le famiglie sia nella cura, che nella fruizione dei prodotti durante e dopo il calendario scolastico.

Il progetto orto dovrebbe contribuire ad accrescere le relazioni; promuovendo lo stare insieme, il collaborare, il condividere e il benessere familiare.

Gli aspetti specifici oggetto di studio nelle varie aree verranno considerate a scuola nelle varie discipline (scienze, geografia, arte, laboratori) e opportunamente registrate.

Le uscite all'orto saranno evidentemente legate alla stagione e al meteo.

Si pensa di andare all'orto una volta in settimana o quando la stagione e il raccolto lo richiedono.

Per questo è necessario avere la compresenza delle due insegnanti sulla classe.

## **PERSONE COINVOLTE NEL PROGETTO:**

Il signor **Donato Bortolameotti**, nonno di un'alunna della classe, si è reso disponibile ad accompagnare, come nonno ortolano, i bambini in questa avventura coadiuvato ancora una volta, da **Umberto Failo e nonna Nerina**, che già hanno reso possibile un eccezionale **Laboratorio Orto** con il quinquennio precedente.

## **ENTI ESTERNI COINVOLTI:**

La Biblioteca Comunale, nella persona della signora **Franca Rigotti**, ha dato la sua disponibilità, come nel ciclo precedente, a coordinare e a mantenere i contatti con l'Amministrazione Comunale.

**Il Comune di Vigolo Vattaro** si è reso disponibile a sostenere le **attività di manutenzione** (sfalcio, riparazioni, chiusura dell'acqua...).

**Tutti i genitori** dei bambini che nel periodo estivo, grazie ad una loro calendarizzazione accompagnano i figli all'orto in modo che ogni giorno qualcuno possa controllare e curare l'orto stesso.

## PROGETTO ORTO 2018 - 2019

**CLASSI COINVOLTE** :1°A e 1°B

**PERSONE COINVOLTE DELLA SCUOLA**: insegnante Paola Giacomelli e Pallaoro Sonia

**PERSONE ESTERNE COINVOLTE**: Nonna Nerina e nonno Donato

**MONITORAGGIO ATTIVITÀ SVOLTE**:



### **Si vendemmia**

I bambini di 1 A e di 1 B si sono recati all'orto per fare la vendemmia. Durante tale attività ci si è dedicati allo studio della vite e delle sue parti.



### **La semina del frumento e della segale**

Durante tale attività ci si è dedicati ad approfondire alcuni concetti utili come il concetto di geografia e geometria in merito al confine, alla regione interna, esterna.

Nonna Nerina ha insegnato una filastrocca popolare sulla semina.



### **La potatura**

Il nonno di Emma ha spiegato ai bambini come si pota la pianta. Come riconoscere una gemma da foglia o da fiore. Ha descritto le attenzioni che una pianta richiede e come ci si può prendere cura e come proteggerla.

Durante la pausa invernale ci si è dedicati alla lettura di storie sugli spaventapasseri, perché l'intento era realizzarlo per l'orto. Prima di progettarlo abbiamo deciso di diventare piccoli scrittori e di scrivere anche noi una storia sugli spaventapasseri.





Successivamente ci siamo dedicati alla progettazione e alla realizzazione degli spaventapasseri.



### Seminiamo le patate

I bambini devono contare le patate da seminare. Riconoscere le parti del tubero e imparare la tecnica della semina.

### Il trapianto

Gli alunni devono distinguere la differenza tra semina e trapianto.

Hanno il compito di trapiantare: insalata, radicchio, cavoli, zucche, zucchine, melanzane e piante aromatiche e organizzarsi lo spazio.

Nello stesso periodo è stato seminato il mais.

### Visita e attività specifiche all'Azienda agricola Soto al Croz

**Nb:** Ogni attività svolta nell'orto è stata documentata - fotografata.

Nella pratica educativa la fase di progettazione e quella di documentazione sono fortemente intrecciate: la documentazione non è solo un complemento al progetto educativo, ma può essere uno strumento progettuale a sua volta, perché aiuta a ridefinire il progetto stesso.

Documentare, quindi, diventa estremamente importante per:

- riflettere sull'esperienza
- recuperare la memoria
- lasciare una testimonianza
- attivare nuovi percorsi di ricerca

La documentazione, infatti, dà un contributo alla conoscenza e al riconoscimento della realtà. Consente di comunicarla e di riflettere anche in maniera critica sul proprio operato. Allo stesso tempo diventa importante strumento anche nell'ottica della CONDIVISIONE delle esperienze fatte.

## PERIODO ESTIVO

I bambini di classe prima si sono organizzati fra loro e si sono suddivisi i compiti. Nel capanno esiste un libro dove ogni bambino è libero di scrivere un commento sul suo operato.



Miss. Cuoricina  
1°B



Miss. Diamantina  
1°A



## **PROGETTO ORTO 2019/20**

Si intende far proseguire nella sua naturale evoluzione il lavoro nell'orto. Alcune attività previste verranno svolte sempre con il prezioso aiuto dei nonni Donato, Nerina, dei nonni del Centro Anziani e della casa di cura Santa Maria,

Quest'anno si prevede:

- l'intervento della bibliotecaria dell'Altopiano della Vigolana, la signora Franca, per promuovere delle attività di ascolto, lettura e produzione di filastrocche e non senso sugli ortaggi. Per inventare storie con protagonisti vegetali, per descrivere gli ortaggi e per ricercare ricette che possono essere realizzate con le nostre verdure.
- coinvolgimento degli anziani della Casa Santa Maria per momenti di incontro, di socializzazione e di lavoro collaborativo in merito all'orto (vedi calendario).
- coinvolgimento del Centro Anziani di Vigolo Vattaro per le preparazioni in cucina con le materie prime: la farina per fare il pane, le patate per le diverse ricette trentine e pranzo contadino( nel rispetto delle intolleranze alimentari).

Scopo di questi momenti è attivare dei Laboratori Intergenerazionali tra bambini ed anziani. Sostenere eventi che possano sviluppare capacità e conoscenze, favorendo lo sviluppo dell'intelligenza pro-sociale, stimolando il dialogo interculturale e intergenerazionale, formando i bambini verso quei sentimenti altruistici che sono in grado di innescare i processi di reciprocità.

Le attività promosse saranno trasversali a tutte le discipline: inglese, storia, geografia, scienze e all'educazione alla convivenza civile in modo da promuovere un sapere olistico nel bambino.

### **I NOSTRI IMPEGNI**

1) Il nostro lavoro nell'orto continuerà con la raccolta della segale e del frumento, presumibilmente a luglio 2019. Le spighe, se il raccolto sarà discreto, verranno raccolte in fasci e messe ad essiccare (covoni). Poi, in autunno, i chicchi verranno macinati presso il mulino del nonno Silvio.

2) Il lavoro dell'anno scolastico inizierà con la ripresa del lavoro svolto durante l'estate (lavoro sulle fonti).

Verranno raccolte le osservazioni in merito ai cambiamenti avvenuti nell'orto dal mese di giugno al mese di settembre e dai cambi di stagioni.

Saranno ascoltate le testimonianze dei bambini in merito al lavoro svolto, durante il periodo estivo: come si sono organizzati e suddivisi gli incarichi.

Si confronterà la vecchia documentazione fotografica con la situazione attuale dell'orto per individuare i fattori del cambiamento e definire lo scorrere del tempo.

Si procederà nell'affrontare il concetto del cambiamento lento o rapido, positivo e negativo (grandine).

### 3) La raccolta delle patate

I bambini dovranno procedere nella raccolta dei tuberi e nel prepararli per essere messi nei sacchi e individuare le corrette modalità di conservazione.

Ci si dedicherà anche alla ricerca di piatti, che hanno le patate come ingrediente principale. Insieme con i nonni del Centro Anziani si attiverà un piccolo laboratorio di trasformazione della materia prima in prodotto finito, che poi verrà servito a pranzo presso la loro sede. In classe verrà svolto un approfondimento sulla patata, sui tuberi, sullo studio della pianta e sulla sua storia.

### 4) La raccolta del mais, la sfogliata del mais, la raccolta in fasci (maréi) l'essiccazione sul poggiolo della vecchia biblioteca e la sgranatura.

Se si riuscirà a trovare un esperto si procederà nell'utilizzo delle brattee per un lavoro di intreccio.

Il mais da pop corn verrà raccolto e impacchettato. Parte verrà utilizzato nella festa scoppiettante che verrà organizzata per festeggiare il raccolto presso il Centro Anziani.

I bambini di classe seconda entreranno in contatto con i nonni sia del Centro Anziani, sia della Casa Santa Maria per ascoltare le loro storie, i detti popolari di una volta e per trascorrere dei preziosi momenti insieme.

### 5) Raccolta e descrizione di alcuni ortaggi : cavoli, zucca, radicchio (foto).

Gli ortaggi raccolti verranno cucinati dai bambini assieme ai nonni del Centro Anziani nel mese di dicembre.

### 6) Vendemmia e raccolta della frutta: mele cotogne, pere, nespole.

### 7) Sistemazione dell'orto per il periodo invernale.

### 8) Uso del compostaggio

Quest'anno si vuole insegnare e avviare i bambini al compostaggio.

Insieme ai bimbi di seconda si affronteranno tematiche come i problemi ambientali generali (come l'impovertimento del suolo e l'inquinamento ambientale) e ci si soffermerà in particolare sullo smaltimento dei rifiuti.

In termini più ampi, giocando con il compost i bambini verranno anche a contatto con i cicli della materia vivente e con i concetti di equilibrio e di trasformazione della materia.

### 9) La semina in primavera.

La semina e il trapianto in terra piena con l'introduzione del concetto della rotazione agraria (organizzazione della disposizione delle varietà).

### 10) Sistemazione della casetta data in uso dal Comune di Vigolo e del tavolo per attività didattiche.

### 11) Attivazione della Cooperativa scolastica

"L'associazione cooperativa scolastica consiste nell'applicazione simulata o, se si vuole, nella sperimentazione a fini didattici della costituzione e del funzionamento di una società

cooperativa. Consente ai giovani studenti di applicare concretamente i principi cooperativi della partecipazione democratica, dell'azione di gruppo, della responsabilità solidale, del coinvolgimento interpersonale. L'educazione cooperativa in generale può contribuire all'ammodernamento del sistema scolastico italiano, favorendo l'incontro e la collaborazione tra scuola e realtà socio-economica, compresa quella rappresentata dal Movimento Cooperativo. Ciò è utile sia ai fini della più profonda motivazione allo studio dei giovani, sia per la loro più completa formazione umana e culturale, sia per una valida preparazione all'inserimento professionale nel mondo del lavoro”

([http://www.coopscuola.it/Doc/Guida\\_ACS.](http://www.coopscuola.it/Doc/Guida_ACS.))

Attraverso questa esperienza di lavoro si cercherà di promuovere esperienze di collaborazione di cooperazione e di condivisione.

In corso d'anno, verrà sviluppata ulteriormente la capacità di collaborare e di assumere incarichi attraverso l'attivazione della Cooperativa Scolastica.

Dovrebbe rispettare alcune tappe a nostro avviso importanti:

- riflettere sul risultato ottenuto all'orto anche nel periodo estivo grazie al lavoro di collaborazione,
- definizione del significato di collaborazione,
- ricerca di sinonimi di collaborare: cooperare , condividere...
- ricerca di parole simili: cooperativa, associazione...
- significato e situazioni reali di cooperativa anche nel mondo animale (insetti sociali)
- Elementi della cooperativa: le persone, il lavoro comune, il rispetto di regole comuni, la condivisione dei vantaggi e degli svantaggi, il nome e il logo.
- Proposta di attivazione della cooperativa scolastica: perché? Ricerca delle motivazioni.
- Ricerca delle finalità della cooperativa scolastica.
- Individuazione di un nome : votato sulla rosa proposta dagli alunni.
- Individuazione di un logo: votato sulla rosa dei progetti preparati dagli alunni.
- Stampa su tessera nominativa del nome e del logo scelti.

Questi due elementi verranno ricercati attraverso appunto un lavoro di gruppo e individuale e una votazione.

- Individuazione di alcune semplici regole da rispettare da parte dei soci fondatori.
- Formalizzazione della creazione della Cooperativa scolastica attraverso la firma ufficiale del documento e delle finalità da parte dei soci e di un “Notaio” autorevole da ricercarsi nelle persone o istituzioni che hanno sostenuto l'attività dell'Orto .

Il prossimo anno la Cooperativa prenderà più forma attraverso la stesura dello Statuto e l'allargamento ai Soci sostenitori, oltre alle attività di commercio dei prodotti e all'apertura di un libretto al portatore presso la Cassa Rurale Alta Valsugana.

Così facendo, la Cooperativa dovrebbe essere in grado di autogestirsi nelle spese e essere anche in grado poi di decidere sui dividendi.

11) Visione del film “ Microcosmos : il popolo dell'erba”

12) Passeggiata autunnale e primaverile ai “ Grezi” per vedere l'orto di nonno Umberto

13) Realizzazione del nostro orto digitale.

Dove verranno raccolte le informazioni sulle piante coltivate, sui suggerimenti per la semina e la coltivazione.

Verranno raccolte le storie, i detti popolari e le ricette ascoltate dagli incontri con i nonni. Nell'orto verranno collocati vicino ai cartellini delle verdure e degli ortaggi dei qr code, che raccoglieranno le informazioni scritte dai bambini.

13) Durante l'anno verrà svolto, con degli esperti, un lavoro in merito al glutine e alla celiachia.

14) Si svolgerà con i bambini un lavoro in merito all'osservazione del territorio, del clima, dei prodotti coltivati. Si lavorerà sul concetto di materia prima e si farà un confronto con l'orto della scuola, che promuove una coltivazione puramente biologica con altri orti.

15) In base allo studio del territorio e del clima ogni bambino potrà scegliere e portare a scuola anche una sua personale piantina da coltivare.

16) Adottiamo e ci prendiamo cura di due galline.

## **TEMPI**

Il lavoro è piuttosto corposo, articolato e decisamente trasversale.

A nostro avviso avrebbe bisogno di due ore settimanali per classe per poter sviluppare in modo proficuo sia l'attività sul campo, sia quella di approfondimento e studio, che quella di relazione. Questo potrebbe facilitare anche l'apertura delle classi stesse verso lavori di gruppo.

## **PREVENTIVO DI SPESE**

### **E MATERIALI**

**2019 - 2020**

1) Si prevede di svolgere delle attività presso un museo o una fattoria didattica legati al progetto e di richiedere il finanziamento con il progetto delle attività e della visita.

2) Il rimanente dei soldi verranno utilizzati per l'acquisto delle sementi e dei trapianti.

#### **OSSERVAZIONI :**

Il progetto orto oltre all'acquisto di materiale strettamente legato all'orto (ortaggi, strumenti specifici, manutenzione della struttura) necessiterebbe, anche, dell'acquisto di materiale di facile consumo, perché molte sono le attività che ne implicano l'uso.

Avremmo bisogno di inserire tutte le spese necessarie per l'avvio della cooperativa scolastica che fa parte integrante della nostra esperienza con l'orto.

Altro aspetto fondamentale per il nostro progetto e la realizzazione di documentazione fotografica e quindi vi chiederemmo se fosse possibile inserire nel progetto anche l'acquisto di strumenti digitali atti a promuovere quanto espresso nel progetto.

Altopiano della Vigolana, 24 settembre 2019

---